**L’Europa per noi**

**Occupabilità e istruzione**

**Contenuto**

Nota dell’editore.

Decisioni importanti del Parlamento europeo

sui diritti delle persone con disabilità.

Episodi ingiusti durante la quarantena

che dimostrano che il mondo non è progettato

per le persone con disabilità intellettive.

L'istruzione è un diritto

per cui vale la pena lottare.

Una società inclusiva può essere

molto più di un miraggio.

“Noi dobbiamo cambiare il modo

in cui vediamo l'istruzione”.

Video che promuovono l’impiego in un lavoro

di persone con disabilità intellettive.

Ivo Vykydal, ex presidente di

Inclusion Europe, muore a 56 anni.

**Nota dell’editore**

Ciao! Mi chiamo Soufiane El Amrani.

Io sono l’editore del metodo di lettura facile a Inclusion Europe.

Ti presento alcuni degli articoli che troverai

in questa newsletter Europa per Tutti:

* Decisioni importanti prese dal parlamento europeo
sui diritti delle persone con disabilità;
* L’ABC di un’istruzione inclusiva;
* L’istruzione è un diritto per cui vale la pena lottare.

Tutti questi articoli che ho appena menzionato

sono molto importanti.

Grazie, da parte di Soufiane El Amrani

Editore del metodo di lettura facile e

direttore dell’auto-rappresentanza.

**Decisioni importanti del Parlamento europeo**

[**sui diritti delle persone con disabilità**](https://www.inclusion-europe.eu/european-parliament-in-defence-of-people-with-intellectual-disabilities-covid19-etr/)

L'8 luglio il Parlamento europeo ha approvato una decisione

per difendere i diritti delle persone

con disabilità intellettive

durante la crisi del COVID-19.

Questo accordo si basa su una petizione di Inclusion Europe.

La petizione chiede misure per tutelare

le persone con disabilità intellettive

durante e dopo l’emergenza COVID-19.

Durante l’emergenza COVID-19,

alcuni paesi europei

non hanno rispettato i diritti delle persone

con disabilità intellettive.

Per esempio, c’è stata

discriminazione sanitaria negli ospedali.

Questo significa che le persone con disabilità

non hanno potuto accedere all’assistenza sanitaria.

László Bercse ha sostenuto la petizione.

László Bercse è il Vice-Presidente di Inclusion Europe

ed il Presidente di EPSA.

Lui ha detto:

“Dobbiamo assicurarci che

i nostri diritti siano rispettati e che

non veniamo dimenticati.”

Il Parlamento europeo ha approvato la risoluzione con:

* 682 voti a favore,
* 3 contrari,
* 10 astenuti.

Il Parlamento europeo ricorda che

le misure dopo il coronavirus

devono essere compatibili con:

* la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea,
che descrivono tutti i diritti umani in Europa;
* la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti
delle persone con disabilità.

Il Parlamento europeo richiede anche che

tutte le informazioni sul COVID-19 siano:

* di lettura facile,
* facili da comprendere.

Jyrki Pinomaa è

il Presidente di Inclusion Europe.

Lui è molto felice

della decisione del Parlamento Europeo.

Lui apprezza che il Parlamento europeo abbia rassicurato

le persone con disabilità intellettive e le loro famiglie

sui loro diritti di avere accesso all’assistenza sanitaria.

Helen Portal è la responsabile della politica di Inclusion Europe.

Lei ha detto che questo voto è importante per

affrontare gli errori e i danni fatti alle

persone con disabilità intellettive.

Clicca [qui](https://www.inclusion-europe.eu/petition-to-defend-rights-people-intellectual-disabilities/) per trovare ulteriori informazioni

sulla nostra petizione.

**Episodi ingiusti durante la quarantena**

**che dimostrano che il mondo non è progettato**

**per le persone con disabilità intellettive**

Il mondo non è progettato per persone

condisabilità intellettive.

Ti racconteremo alcuni episodi

che sono successi durante la quarantena

che lo dimostrano.

**Il governo ha proibito alle persone**

**di uscire di casa.**

Ma si sono dimenticati delle persone che

soffrono di stress se non escono di casa per brevi momenti.

Il governo ha poi dato il permesso

a queste persone di uscire.

**Molte persone con disabilità**

**vivono in centri residenziali.**

È difficile evitare infezioni nei centri residenziali.

Sarebbe meglio se vivessero in appartamenti

con meno persone e nella collettività

come tutte le persone senza disabilità.

**Le scuole hanno chiuso.**

Le scuole stanno inviando compiti online,

ma molte persone hanno dimenticato

che le persone con disabilità possono

avere difficoltà usando la tecnologia.

In questo modo le persone con disabilità intellettive

stanno venendo esclusi dall’istruzione.

**Le informazioni sul coronavirus**

**creano molta confusione.**

Questo dimostra che il governo e i mezzi d’informazione

hanno dimenticato le persone che

hanno difficoltà di comprensione.

**Molte persone stanno usando la tecnologia**

**per lavorare e connettersi con le loro famiglie e amici.**

La tecnologia é difficile da usare,

quindi le persone con disabilità e le loro famiglie e amici

hanno difficoltà nel connettersi.

Articolo scritto da Sofía Reyes, Amalia San Román e Olga Berrios,

che fanno parte di [Plena Inclusión](https://www.plenainclusion.org/) (Spagna).

**L'istruzione è un diritto**

**per cui vale la pena lottare**

Maria Alexandrova è una studentessa di 18 anni della Bulgaria.

Lei soffre di paralisi cerebrale.

La paralisi cerebrale è un insieme di disordini

Che colpiscono le abilità motorie di una persona.

Cerebrale significa che riguarda il cervello.

Paralisi significa debolezza o

problemi nell’uso dei muscoli.

Maria parla inglese perfettamente.

Ma lei non ha potuto fare il **Cambridge Assessment** di inglese

perché non ha potuto accedervi

a causa della sua disabilità fisica.

Il Cambridge Assessment è un esame d’inglese

organizzato dall’università di Cambridge.

L’esame è riconosciuto da datori di lavoro e università

come prova di sapere l’inglese.

Ci sono centri d’esame in 130 paesi.

Maria muove le sue braccia più lentamente degli altri.

Per questo, è stato più difficile per lei completare l’esame

nel limite di tempo stabilito.

Maria ha chiesto all’università di Cambridge di

adattare l’esame di inglese avanzato dell’università

ai suoi bisogni.

Per 3 mesi, ha lottato per avere il diritto a

condizioni d’esame diverse per

darle la pari opportunità di ottenere questo certificato.

L’unico aspetto per cui lei ha lottato era

la parte scritta dell’esame.

Sarebbe meglio usare un computer invece di carta e penna.

Maria non si è mai arresa.

Lei ha detto:

*“*Se hai lo stimolo per raggiungere un obiettivo,

nulla é impossibile.”

Alla fine il centro d’esame ha raggiunto l’accordo di:

* cambiare la durata dell’esame,
* farle usare un computer.

Dopo qualche settimana, Maria ha passato

l’esame con successo.

Lei è diventata la prima persona con disabilità in Bulgaria

ad ottenere questo certificato d’inglese.

Maria ha detto:

“Alcune persone prendono il diritto all’istruzione per scontato,

semplicemente perché é stato dato a loro naturalmente.

Ma per le persone come me,

l’istruzione è un diritto per cui bisogna lottare”.

 La sua lotta ha permesso ad altri studenti con disabilità:

* di fare l’esame,
* di aumentare le loro opportunità di frequentare l’università o trovare un lavoro.

Puoi guardare la storia di Maria

con sottotitoli in inglese qui:

**Una società inclusiva può essere**

**molto più di un miraggio**

Christine Dufour è la fondatrice

di una ONG in Bruxelles.

Lei ha una figlia con disabilità intellettive.

Il suo nome é Lisette.

Inclusion Europe ha intervistato Christine Dufour.

Lei ha parlato di come l'istruzione inclusiva

è un beneficio per tutti.

**Come fu fondata la ONG?**

La creazione della ONG è stata necessaria

quando ho realizzato che Lisette aveva bisogno

di aiuto in classe.

Lisette frequenta

la scuola tradizionale dall’età di 3 anni.

Ma mi sono accorta che era essenziale

creare qualcosa che potesse aiutare Lisette

nel suo apprendimento.

Poi ho cercato qualcuno che volesse aiutare Lisette

a capire le lezioni, e adattare

la didattica ai suoi bisogni.

Un volontario decise di voler aiutare

mia figlia nella sua classe.

Questo fu un vero aiuto per Lisette e per la sua insegnante.

Così é come mi é venuta l’idea di creare una ONG

per aiutare altri bambini con disabilità

ad essere inclusi a scuola.

**Cosa fa la tua ONG?**

La ONG crea reti di supporto individuale

dentro la scuola tradizionale.

Un volontario aiuta un bambino con disabilità in classe

e diventa un supporto per il bambino e l’insegnante.

Fino ad ora, la ONG ha circa 60 volontari,

che aiutano circa 60 bambini con disabilità.

**Hai progetti futuri?**

Abbiamo il progetto di creare una scuola inclusiva.

Questa scuola accoglierebbe:

* bambini con disabilità,
* bambini senza disabilità.

Gli insegnanti:

* userebbero nuovi metodi di insegnamento,
* sarebbero formati per dare sostegno a qualsiasi bambino con esigenze di supporto complesse.

**Cosa sono i benefici di un’istruzione inclusiva?**

L’inclusione di bambini con disabilità è un bene per tutti.

Bambini con bisogno di sostegno sono motivati

a ottenere migliori risultati.

La loro inclusione in classe apporta tolleranza ed empatia.

È anche benefico per gli insegnanti.

Loro sono incoraggiati ad adattare

i loro metodi di insegnamento ai bisogni di ogni bambino.

**Come vive Lisette la sua esperienza di inclusione**

**nella scuola tradizionale?**

Essere inclusa a scuola aiuta Lisette a comprendere

i comportamenti che sono ottimali

e i comportamenti che non sono ottimali.

A lei piace leggere, e

lei ama la matematica.

Lei é interessata in molte cose.

Un’istruzione inclusiva ha un ruolo importante in tutto questo!

La sua inclusione a scuola è ottimale per lei

ma anche per gli altri bambini.

I bambini sviluppano un senso di aiuto reciproco,

e l’insegnante non ha bisogno di imporlo!

**Cosa deve essere fatto perché la scuola sia veramente inclusiva?**

Le scuole devono avere le risorse finanziarie ed umane

per aiutare a implementare l’inclusione nelle classi.

Il sistema scolastico deve anche adattarsi

ai bisogni di ogni bambino, e non il contrario!

**"Noi dobbiamo cambiare il modo**

**in cui vediamo l'istruzione"**

Anne-Marie Callus é professoressa all’università di Malta.

Lei insegna e fa ricerca nel campo dell’istruzione inclusiva.

Inclusion Europe ha intervistato Anne-Marie Callus.

Lei spiega l’importanza per tutti i bambini

di ricevere un’istruzione di qualità.

**Come definisci l’istruzione inclusiva?**

L’inclusione è chiedersi cosa dobbiamo fare

per adattare l’attuale sistema educativo ufficiale

ai bisogni individuali di studenti con disabilità.

**Cosa sono gli effetti a lungo termine**

**dell’inclusione scolastica?**

Avere studenti con e senza disabilità

nella stessa classe è un passo importante

verso l’inclusione sociale.

Se i bambini con disabilità sono mandati

a scuole separate,

loro saranno esclusi dalla società

quando diventeranno adulti.

Se i bambini con disabilità sono

inclusi nelle scuola tradizionali,

loro saranno molto probabilmente inclusi in società

quando diventeranno adulti.

**Come si può migliorare l’inclusione di studenti con**

**disabilità intellettive nelle università?**

Le università devono lavorare

con organizzazioni di auto-rappresentanza.

Insieme, loro possono monitorare:

* quali sono i bisogni di apprendimento degli
studenti con disabilità intellettive;
* quali sono le volontà degli
studenti con disabilità intellettive;
* cosa può offrire l’università
per rispondere ai loro bisogni e volontà.

**Esiste uno spazio per dar voce**

**a studenti con disabilità intellettive**

**nel dibattito dell’inclusione?**

Tutti gli studenti con disabilità dovrebbero

avere una voce nella pianificazione della loro istruzione.

Spesso si pensa che gli studenti

con disabilità intellettive

non sanno auto-rappresentarsi.

Quindi, loro sono spesso esclusi

da dibattiti sull’istruzione.

Ma loro non possono imparare

a prendere decisioni ed esprimere le loro volontà

se non diamo a loro l’opportunità di farlo.

**Quali sono le conseguenze della**

**crisi del COVID-19 sull’istruzione?**

Con le scuole chiuse, l’uso di piattaforme online

ed altri strumenti di didattica a distanza

sono diventate risorse molto preziose.

Ma alcuni studenti non hanno

le risorse adequate a casa.

Quindi, loro sono a rischio

di essere svantaggiati nella loro istruzione.

**Credi che la didattica a distanza può**

**essere negativa per l’esperienza istruttiva**

**di studenti con disabilità intellettive?**

La didattica a distanza è una risorsa molto preziosa.

Ma non può sostituire l’esperienza vera

di studenti nella stessa classe

insieme ai loro insegnanti.

Gli studenti con disabilità intellettive

hanno bisogno di sostegno individuale.

È difficile dare questo supporto

attraverso lo schermo di un computer.

**Video che promuovono l’impiego in un lavoro**

**di persone con disabilità intellettive**

Molte persone con disabilità intellettive non lavorano.

Quelli che lavorano spesso non ricevono un salario adeguato.

“I Miei Talenti per la Diversità” è un progetto

che affronta questo problema.

Lo chiamiamo con l’abbreviazione MTPD .

Il progetto è guidato da Inclusion Europe e 3 collaboratori:

* Plena Inclusión (in Spagna),
* EVPIT (in Estonia),
* Scuola di Management di Anversa (in Belgio).

Loro hanno creato dei video

per condividere esempi di aziende

che assumono persone con disabilità intellettive.

**Segui Thibeau nel suo tipico giorno lavorativo**

**nella Scuola di Management di Anversa**

Thibeau lavora nella Scuola di Management di Anversa in Belgio.

Lui é un ricercatore per il progetto MTPD.

Il suo lavoro consiste in intervistare persone di aziende

che assumono persone con disabilità intellettive.

Thibeau conta con l’aiuto di due colleghi che

lo assistono in questioni pratiche.

Puoi guardare il video qui:

<https://youtu.be/aADuqI3ICkw>

**L’assunzione adattata ai bisogni di Manuela**

Manuela Cambreiro lavora

in un mercato a Tenerife da molti anni.

Ana Peña è una formatrice professionale.

Hugo Pérez è il responsabile di un supermercato.

Insieme, loro hanno creato un lavoro

adattato ai bisogni di Manuela.

Il lavoro di Manuela é stato creato in base a:

* le sue competenze,
* ciò che la appassiona,
* i bisogni del mercato sul posto di lavoro.

Puoi guardare il video qui:

<https://youtu.be/4hVg4K65KCA>

**Servizi di assistenza ragionevoli a OACEX**

OACEX é un ufficio in Spagna.

Aroa Rico é impiegata a OACEX.

Quando lei cominciò, ricevette

una versione di lettura facile del manuale

spiegando il funzionamento dell’azienda.

Con servizi di assistenza ragionevoli,

le persone con disabilità intellettive

possono lavorare con la stessa autonomia

di qualsiasi altro impiegato.

Puoi guardare il video qui:

<https://youtu.be/czpb3iBxWsE>

**Come face un formatore professionale**

**ad aiutare Laura a raggiungere il suo sogno?**

I formatori professionali aiutano

gli impiegati con disabilità intellettive

quando loro cominciano un nuovo lavoro.

Laura Pereira Barahona lavora

come assistente amministrativo da quasi 5 anni.

Il suo formatore professionale la ha accompagnata

dal primo momento per aiutarla a comprendere:

* il suo lavoro,
* le sue funzioni,
* il funzionamento dell’azienda.

Puoi guardare il video qui:

<https://youtu.be/rHlB9FYO-t0>

**Segui Toomas durante**

**la sua formazione professionale specializzata**

Toomas Niitepõld é impiegato

alla catena di supermercati Rimi in Estonia.

Prima di cominciare il suo lavoro, ha ricevuto una formazione

sull’ambiente lavorativo e la sicurezza.

Toomas apprese le sue mansioni lavorative

sul posto di lavoro da colleghi con più esperienza.

Puoi guardare il video qui:

<https://youtu.be/UejuuWzFThk>

**Che importanza ha il ruolo delle famiglie nel sostenere**

**persone con disabilità intellettive in un lavoro?**

La procedura per entrare nel mercato del lavoro

è sostenuta dalla famiglia delle persone con disabilità.

Le famiglie sono importanti perché

mantengono viva la speranza e

la fiducia nelle capacità lavorative di una persona.

Puoi guardare il video qui:

<https://youtu.be/KdJdme1GsP4>

**Ivo Vykydal, ex presidente**

**di Inclusion Europe, muore a 56 anni**

Ivo era membro del consiglio esecutivo di

Inclusion Europe dal 2008 per 5 anni e,

prima, fu anche segretario generale.

Lui lavorò sulla prima [Strategia sulla Disabilità UE](https://www.inclusion-europe.eu/the-new-european-disability-strategy-2010-2020-has-just-been-revealed/)

ed il documento su i [I Diritti dei Bambini per tutti](https://www.inclusion-europe.eu/wp-content/uploads/2019/03/Childrens-rights-for-all.pdf)(pdf).

Ivo Vykydal fu anche il presidente

di Inclusion Czechia dal 2002 al 2011.

Ivo Vykydal era membro del

Parlamento della Repubblica Ceca negli anni 2002-2006.

Inclusion Europe offre le più sincere condoglianze

alla famiglia e agli amici di Ivo.

Jyrki Pinomaa, presidente di Inclusion Europe, dice:

 “É con grande tristezza che ho ricevuto

la notizia della morte di Ivo Vykydal.

Il mio pensiero va a sua moglie Karin

e i suoi figli, che hanno perso

un marito e un padre troppo presto.”

Maureen Piggot, presidente di

Inclusion Europe negli anni 2011-2018, dice:

“Sono scioccata e rattristata di sapere

della morte prematura di Ivo.

È un giorno triste per la sua famiglia,

il suo paese e l’intera famiglia di Inclusion Europe,

che lui servì a livello nazionale,

regionale e globale”

**Spiegazioni**

**Accessibile**

Qualcosa che è facile da usare

per le persone con disabilità,

come ad esempio:

* rampe per entrare in un edificio
* informazioni in **linguaggio facile-da-leggere**
* informazioni nella lingua dei segni.

**Auto-rappresentanza**

L’auto-rappresentanza è quando le persone

con disabilità intellettiva parlano per sé stesse

e per altre persone con disabilità intellettive.

Queste persone sono chiamate auto-rappresentanti.

**Commissario alla Commissione europea**

Un Commissario è una persona

che è responsabile per una parte del lavoro

alla **Commissione europea**

e organizza il lavoro di molte persone.

**Commissione europea**

La Commissione europea lavora

con il **Parlamento europeo**.

La Commissione europea suggerisce

le leggi da discutere

al Parlamento europeo

e al **Consiglio dell’Unione europea**.

Si accerta anche che le leggi approvate

vengano messe in pratica dagli stati membri.

**Consiglio dell’Unione Europea**

Il Consiglio dell’Unione europea

è dove si incontrano i ministri nazionali

di ogni paese dell’**Unione europea**.

Si incontrano per fare delle leggi

e parlare della politica

nell’Unione europea.

Il Consiglio dell’Unione europea

è chiamato anche Consiglio dei ministri.

**Deistituzionalizzazione**

La deistituzionalizzazione aiuta le persone

ad abbandonare gli istituti.

Essa avviene quando le persone

che vivono in istituti ricevono aiuto

cosicché possono vivere in maniera indipendente.

**Disabilità intellettiva**

Avere una disabilità intellettiva

significa che per te è più difficile capire le informazioni

e imparare a fare cose nuove,

rispetto ad altre persone.

Questo può renderti la vita difficile.

Le persone con disabilità intellettive hanno spesso

bisogno di supporto a scuola o a lavoro.

La disabilità intellettiva compare prima di diventare adulti.

Dura per tutta la vita.

Ci sono cose che possono rendere la vita più facile

per le persone con disabilità intellettive.

Per esempio,

informazioni in **linguaggio facile-da-leggere**.

Alcune persone dicono difficoltà di apprendimento

invece che disabilità intellettive.

**GEE**

GEE indica il “Gruppo di esperti europei per la transizione dall’assistenza istituzionale a quella comunitaria”.

Il GEE è un gruppo di persone
che lavorano per far uscire le persone dagli **istituti**
e inserirle in comunità.

Il GEE dice all’**Unione europea**e a tutti i paesi in Europa
che cosa devono fare perché le persone

**vivano in maniera indipendente.**

**Elezione**

Le elezioni decidono chi ci deve rappresentare

e prendere decisioni per noi.

Le elezioni avvengono in diverse aree.

Per esempio, nella tua città

quando eleggi un nuovo sindaco.

O nel tuo paese quando eleggi un nuovo presidente.

**EPSA**

EPSA è la piattaforma europea degli **auto-rappresentanti**.

Fanno parte di EPSA diverse organizzazioni

di auto-rappresentanti in Europa.

EPSA fa parte di **Inclusion Europe**.

**Elezioni europee**

Le elezioni europee

sono le elezioni del **Parlamento europeo.**

Quando voti alle elezioni europee

puoi esprimere la tua opinione

su chi saranno i nuovi **membri del Parlamento europeo**.

I membri del Parlamento europeo parlano in nome

di tutte le persone che vivono nell’**Unione europea**.

Le elezioni europee avvengono ogni 5 anni.

Le ultime elezioni europee ci sono state

tra il 23 e il 26 maggio 2019.

**Hashtag**

Sui social network puoi usare il simbolo #.

Puoi scrivere una parola

dopo il simbolo dell’hashtag.

Se clicchi su quella parola,

vedi tutti i messaggi

che sono collegati a quella parola.

Per esempio:

* Se scrivi #Inclusione

e ci clicchi sopra

potrai vedere tutti i messaggi

che riguardano il tema dell’inclusione.

* Se scrivi #HearOurVoices

e ci clicchi sopra

potrai vedere tutti i messaggi

che riguardano Hear Our Voices.

**Inclusion Europe**

Inclusion Europe è un’organizzazione

per le persone con disabilità intellettive e

per le loro famiglie.

Lottiamo per avere pari diritti e inclusione in Europa.

Vogliamo anche cambiare le politiche europee.

Abbiamo iniziato a lavorare nel 1988.

Abbiamo 75 membri in 39 paesi europei.

La nostra sede è a Bruxelles, in Belgio.

**Istituti**

Gli istituti sono luoghi dove

le persone con disabilità intellettive vivono

insieme ad altre persone

con disabilità intellettive.

Essi vivono separati da altre persone.

Questo è ciò che noi chiamiamo “segregazione”.

A volte questo succede contro il loro volere.

Le persone che vivono negli istituti

devono seguire le regole degli istituti

e non possono decidere per se stesse.

**Istruzione**

L’istruzione è quando impari nuove cose.

Impari nuove cose a scuola, all’università

o durante un corso.

Puoi imparare tante cose diverse.

Ad esempio, a leggere e a scrivere.

Puoi anche imparare come svolgere un lavoro.

**Istruzione, formazione e lavoro inclusivi**

Istruzione, formazione e lavoro inclusivi

vuol dire che le persone con disabilità intellettive

possono imparare e lavorare insieme

con altre persone senza disabilità.

**Linguaggio facile-da-leggere**

Le informazioni in linguaggio facile-da-leggere

sono informazioni scritte in modo semplice,

facili da capire per le persone con disabilità intellettive.

I documenti in linguaggio facile-da-leggere

hanno spesso un logo,

così è più facile riconoscerli.

Ci sono regole su come si scrive

in linguaggio facile-da-leggere.

Puoi leggere quali sono le regole europee

per scrivere in linguaggio facile-da-leggere qui:

www.easy-to-read.eu/it

**Membro del Parlamento europeo**

I membri del Parlamento europeo sono i **politici**

che siedono nel Parlamento europeo.

Sono chiamati anche europarlamentari.

**Necessità di supporto complesse**

Le necessità di supporto complesse sono quando

una persona con disabilità ha bisogno di aiuto

in modi diversi e complicati.

Per esempio, se qualcuno non può parlare

e ha bisogno di supporto per dire

alle altre persone

cosa lui o lei desidera.

**Parlamento europeo**

Il Parlamento europeo è un posto

dove si prendono decisioni importanti

per l’**Unione europea**.

Per esempio: le leggi.

I membri del Parlamento europeo

(detti anche europarlamentari)

prendono le decisioni e rappresentano

tutte le persone che vivono nell’Unione europea.

Ogni 5 anni,

le persone che vivono nell’Unione europea

votano gli europarlamentari del loro paese.

**Politico**

Qualcuno il cui lavoro è

aiutare a far funzionare il paese o una parte del paese.

O qualcuno che vorrebbe fare questo.

Esempi di politici sono:

* i sindaci
* i ministri
* i candidati alle **elezioni**

**Processo decisionale supportato**

Processo decisionale supportato

significa che le persone con disabilità intellettive

possono prendere decisioni con il supporto

di un’altra persona che non ha disabilità.

Essi possono ricevere supporto in:

* prendere decisioni riguardo la loro vita
* farsi una famiglia e crescere i figli
* firmare contratti (compresi contratti di lavoro)
* avere un conto bancario
* gestire i propri soldi e proprietà
* prendere decisioni riguardo la loro salute
* partecipare alla politica e avere il diritto di **voto**.

**ONG**

**Organizzazioni non governative**

Le organizzazioni non governative o le ONG sono generalmente definite senza scopo di lucro e indipendenti dall'influenza del governo

**Petizione**

Una richiesta fatta per qualcosa di desiderato, specialmente una richiesta rispettosa o umile, come a un superiore o ad uno di coloro che hanno autorità.

**Social Network**

I social network sono un insieme

di siti internet e applicazioni

che ti lasciano creare e vedere delle cose.

Per esempio:

* foto
* video
* articoli di giornale

Le applicazioni sono degli strumenti

che ti lasciano vedere i social network sul cellulare.

**Strategia europea sulla disabilità**

La Strategia europea sulla disabilità

è un testo importante.

In inglese si chiama European Disability Strategy.

Questo testo dice cosa deve fare l’Unione europea

per essere sicura che le persone con disabilità in Europa

abbiano gli stessi diritti delle altre persone.

**Tutela**

La tutela permette ad alcune persone

di prendere decisioni sulla vita di altre persone.

La persona che prende le decisioni per te

è il tuo tutore.

Il tuo tutore ha capacità giuridica.

Può decidere alcune cose per te,

per esempio dove devi vivere.

A volte, alle persone con tutela

non viene permesso di votare

di sposarsi o di prendersi cura dei propri figli.

**Unione Europea**

L’Unione europea (UE, in breve)

è un gruppo di 28 paesi.

Chiamiamo questi paesi “stati membri”.

Questi paesi si sono uniti

per essere più forti da un punto di vista

economico e politico.

L’UE fa leggi riguardo molte cose importanti

per le persone che vivono negli stati membri.

L’UE fa leggi in molte aree differenti.

L’UE fa anche leggi che sono importanti

per le persone con disabilità.

**Vita indipendente**

Vita indipendente significa

che le persone con disabilità intellettive

vivono in comunità

e ricevono il supporto per fare ciò che vogliono.

Essi possono anche:

* decidere dove e con chi vivere
* decidere come vogliono passare il tempo
* avere le stesse esperienze delle altre persone.

**Vivere in maniera indipendente**

Vedi **vita indipendente**

**Votare**

Votare significa scegliere

i politici che ci rappresentano

e prendono decisioni per noi.

Puoi votare in diverse aree.

Ad esempio:

* nella tua città

quando scegli un nuovo sindaco

* nel tuo paese

quando scegli un nuovo presidente

* alle elezioni europee

quando scegli un nuovo

**membro del Parlamento europeo**

(europarlamentare).